

Informativa al pubblico con riferimento alla situazione al 31/12/2019

Comunicazione ai sensi delle “Disposizioni di vigilanza per le banche” – Circolare n.285/2013 della Banca d’Italia, Parte prima, Titolo III, Capitolo 2, Sezione II, e dell’art.89 della Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 sull’accesso all’attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento

data di riferimento: 31 dicembre 2019

a) Denominazione della società e natura dell’attività

Denominazione della società:

Cassa Raiffeisen Etschtal Società Cooperativa

Oggetto sociale articolo 16 dello statuto:

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. Le attività connesse comprendono l'attività di assunzione di rappresentanza di enti e società di assicurazione, nonché l'attività di gestione di uffici viaggi e servizi di assistenza turistica.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a 2 punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall’Autorità di Vigilanza.

b) <u>fatturato:</u>	9.660.691 Euro
c) <u>numero dei dipendenti su base equivalente a tempo pieno:</u>	46,20
d) <u>utile della operatività corrente al lordo delle imposte:</u>	2.556.503 Euro
e) <u>imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente:</u>	141.319 Euro
f) <u>contributo della Prov. Aut. di BZ per la mobilità elettrica:</u>	2.000 Euro

Ai sensi dell'art. 90 della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, la cosiddetta "CRD IV", si riporta di seguito l'indicatore riguardante il rendimento delle attività (in inglese la "public disclosure of return on assets"), calcolato come rapporto tra gli utili netti e il totale di bilancio, al 31 dicembre 2019.

Il rendimento delle attività è pari allo 0,55% (0,0055).